INDAGINE CONGIUNTURALE DELL'ECONOMIA PROVINCIALE

Sovracampionamento dell'indagine congiunturale

PROVINCIA DI FORLI'-CESENA

Tavole statistiche

Risultati del III trimestre 2018
e previsioni per il IV trimestre 2018

Indice delle tavole

Parte prima - Commercio al dettaglio

Tavola 1 Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto al trimestre precedente
Tavola 2 Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto allo stesso trimestre
Tavola 3 Consistenza delle GIACENZE di magazzino del commercio al dettaglio a fine trimestre
Tavola 4 Previsioni relative agli ORDINATIVI A FORNITORI da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio per il prossimo trimestre
Tavola 5 Orientamento delle imprese del settore commercio al dettaglio sull'EVOLUZIONE della propria attività nei prossimi 12 mesi
Tavola 6 Previsioni relative all'andamento delle VENDITE nel trimestre successivo da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio

Parte seconda - Alloggio e ristorazione

Tavola 1 Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto al trimestre precedente
Tavola 2 Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
Tavola 3 Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione nel trimestre successivo al trimestre di riferimento

Parte prima

Commercio al dettaglio

Tavola 1
Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto al trimestre precedente
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA **3° trimestre 2018**

	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COMMERCIO AL DETTAGLIO	**23**	**40**	**38**	**-15**
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	19	44	37	-17
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	19	40	41	-22
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	53	31	16	37
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	14	43	43	-29
Media distribuzione	29	39	32	-3
Grande distribuzione	38	32	30	9

Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 2
Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

FORLI' - CESENA **3° trimestre 2018**

	aumento	stabilità	diminuzione	Variaz.%
COMMERCIO AL DETTAGLIO	**33**	**31**	**36**	**-2,8**
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	36	38	26	0,6
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	28	29	43	-4,6
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	53	31	16	1,4
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	25	31	43	-4,8
Media distribuzione	29	35	36	-0,4
Grande distribuzione	53	26	21	0,1

Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 3
Consistenza delle GIACENZE di magazzino del commercio al dettaglio a fine trimestre
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA **3° trimestre 2018**

	esuberanti	adeguate	scarse
COMMERCIO AL DETTAGLIO	**14**	**81**	**5**
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	3	82	15
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	20	78	2
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	0	100	0
CLASSI DIMENSIONALI			
Piccola distribuzione	20	74	7
Media distribuzione	7	89	3
Grande distribuzione	6	92	1

Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 4
Previsioni relative agli ORDINATIVI A FORNITORI da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio per il prossimo trimestre
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA **3° trimestre 2018**

	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COMMERCIO AL DETTAGLIO	**25**	**56**	**19**	**6**
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	42	53	5	37
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	12	61	27	-14
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	69	29	2	67
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	15	60	25	-9
Media distribuzione	25	56	18	7
Grande distribuzione	47	46	7	40

Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 5
Orientamento delle imprese del settore commercio al dettaglio sull'EVOLUZIONE della propria attività nei prossimi 12 mesi
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA **3° trimestre 2018**

	in sviluppo	stabile	in diminu-zione	ritiro dal mercato
COMMERCIO AL DETTAGLIO	**42**	**50**	**6**	**1**
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	35	63	0	1
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	37	53	9	1
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	93	7	0	0
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	33	57	9	1
Media distribuzione	45	49	6	0
Grande distribuzione	62	36	0	1

Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 6
Previsioni relative all'andamento delle VENDITE nel trimestre successivo da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA **3° trimestre 2018**

	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
COMMERCIO AL DETTAGLIO	**35**	**54**	**12**	**23**
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	45	44	11	35
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	26	61	13	14
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	65	27	8	57
CLASSI DIMENSIONALI				
Piccola distribuzione	31	58	12	19
Media distribuzione	28	58	14	15
Grande distribuzione	48	42	10	38

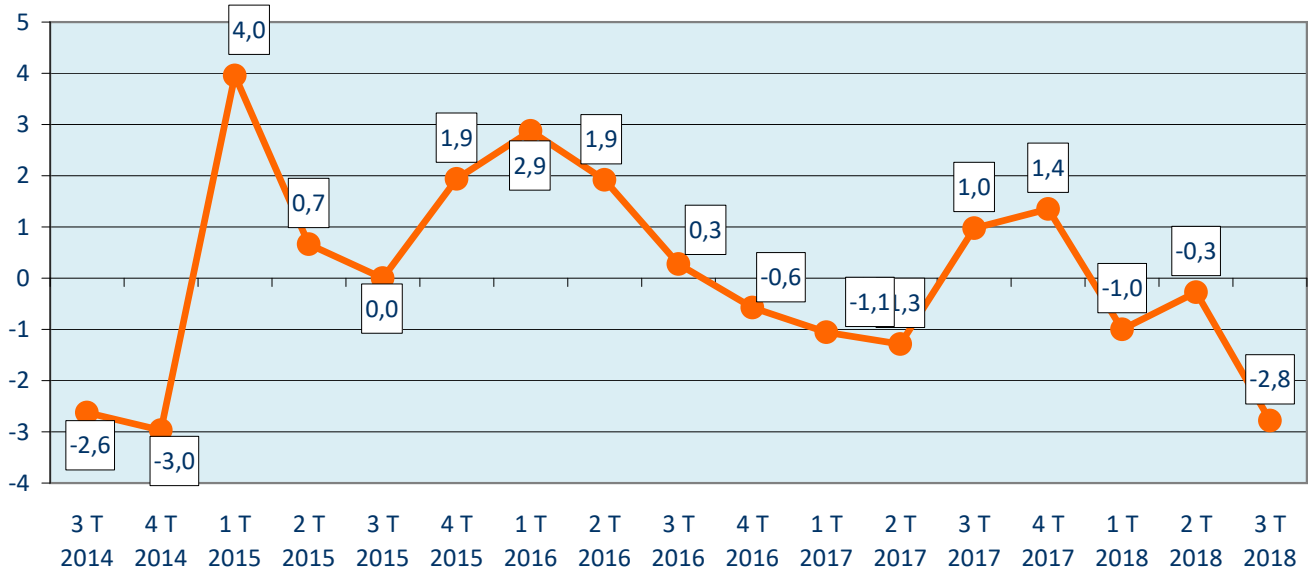
Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Provincia di FORLI' CESENA

Settore commercio al dettaglio

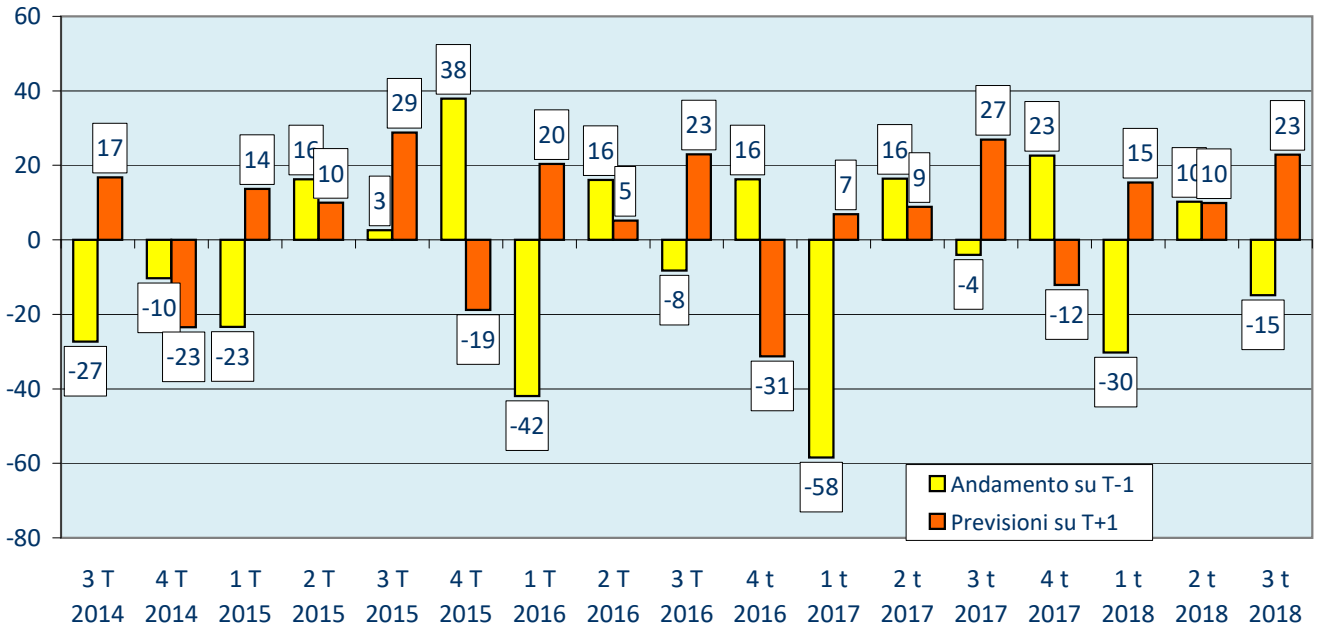
Serie storica dell'andamento delle vendite

(variazione % su stesso trimestre anno precedente)



Serie storica dell'andamento delle vendite e delle previsioni per il trimestre successivo

(saldi % tra indicazioni di aumento e di diminuzione da parte delle imprese)



Parte seconda

Alloggio e ristorazione

Tavola 1
Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto al trimestre precedente
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo
				3° trimestre 2018
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	**41**	**40**	**19**	**22**
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	18	69	14	4
10 dipendenti e oltre	59	19	22	36

Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 2
Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
(distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

FORLI' - CESENA	aumento	stabilità	diminu-zione	Variaz. %
				3° trimestre 2018
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	**30**	**38**	**33**	**-0,6**
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	32	46	22	-0,3
10 dipendenti e oltre	28	31	41	-0,8

Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Tavola 3
Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione nel trimestre successivo al trimestre di riferimento
(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLI' - CESENA	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo
				3° trimestre 2018
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	**6**	**62**	**31**	**-25**
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	7	78	15	-8
10 dipendenti e oltre	6	50	44	-38

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

Appendice

Classificazione delle divisioni e dei gruppi di attività economica (ATECO 2007) nei settori dell'indagine trimestrale per la provincia di Forlì Cesena

CLASSIFICAZIONE DELLE DIVISIONI E DEI GRUPPI DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) NEI SETTORI DI INDAGINE

COMMERCIO AL DETTAGLIO

SETTORI DI INDAGINE	ATECO 2007
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	*47.11.3 Discount di alimentari* *47.11.4 Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari* *47.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati* 47.2 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	*47.19.2 Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici* *47.19.9 Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari* 47.4 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PER LE TELECOMUNICAZIONI (ICT) IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.5 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.6 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.7 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.8 COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE 47.9 COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DI NEGOZI, BANCHI E MERCATI
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	*47.11.1 Ipermercati* *47.11.2 Supermercati* *47.19.1 Grandi magazzini*

ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE

Settori di indagine	ATECO 2007
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	55 ALLOGGIO 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese del commercio al dettaglio, realizzata dall'Unioncamere dell'Emilia Romagna e dalla Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 190 aziende con addetti e con almeno un dipendente. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese con dipendenti, interessando, a differenza dell'indagine condotta sull'industria, anche le imprese con più di 500 addetti.

I dati sono disaggregati per 3 settori di attività economica (ipermercati, supermercati e grandi magazzini, commercio al dettaglio di prodotti alimentari e commercio al dettaglio di prodotti non alimentari) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 85%.
L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento delle vendite e la consistenza delle giacenze di magazzino), nonché la previsione per i tre mesi (ad es. del volume degli ordini emessi nei confronti dei fornitori) e i dodici mesi successivi al trimestre di indagine.
Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo e a 4 trimestri) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).
L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).
Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 3° trimestre 2018 sono state realizzate nel mese di ottobre 2018.

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese del settore del turismo, realizzata dall'Unioncamere dell'Emilia Romagna e dalla Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 130 aziende con dipendenti.
L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese fino a 500 dipendenti.

I dati sono disaggregati per due classi dimensionali (da 1 a 9 dipendenti e 10 dipendenti e oltre) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 75%.
L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento del volume d'affari), nonché la previsione per il trimestre successivo al trimestre di indagine. Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).
L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).
Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di dipendenti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 3° trimestre 2018 sono state realizzate nel mese di ottobre 2018.